



# CIU - ESTERO

Newsletter on-line per i Professionisti italiani all'Estero

Supplemento a "Professioni Intellettuali" – Autorizzazione del Tribunale di Roma n.45 del 14-2-2006



Una fase del Convegno di Bari.

## FORUM BARI: NUOVI SBocchi DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI NELL'AREA DEI BALCANI. LE COOPERATIVE TRANSFRONTALIERE.

Si è svolto a Bari un Forum della CIU, a Palazzo della Provincia, sul tema **"Il nuovo orizzonte delle professioni intellettuali nell'area transfrontaliere: il Mezzogiorno e i Balcani"**, a cui sono intervenuti diverse personalità e il mondo delle professioni.

*"La mondializzazione comporta un cambiamento di regole e organizzazione anche nel settore delle professioni liberali e comunque delle alte professionalità del lavoro dipendente con una visione rivolta alla internazionalizzazione, alla competitività ed ai nuovi mercati.*

*I Balcani sono oggi in grado di offrire delle opportunità straordinarie al nostro Mezzogiorno in molteplici settori, grazie anche al rafforzamento delle prospettive di integrazione nella Unione Europea di nuovi, importanti Paesi della regione. L'obiettivo specifico è quello di creare nei Paesi terzi dell'area adriatica, delle reti regionali di professionisti con quelli del Mezzogiorno d'Italia"* - ha dichiarato Corrado Rossitto nella relazione introduttiva.

L'iniziativa portata avanti dalla CIU è volta ad instaurare una proficua collaborazione tra professionisti italiani e quelli di alcuni Paesi balcanici, favorendo la formazione internazionale e lo scambio di Know how. Per queste aree sono operativi **"specifici strumenti finanziari europei"** istituiti nell'ambito della **"Politica di Pre-Adesione (IPA) e di Vicinato (ENPI)"**.

La CIU, partecipa attivamente a livello europeo nello studio di soluzioni normative che consentano di creare un sistema di "portabilità" dei periodi contributivi che garantisca alle alte professionalità del lavoro dipendente (quadri, dirigenti) e del lavoro indipendente (liberi professionisti, consulenti, etc), di spostarsi all'interno dei Paesi dell'Unione senza andare incontro ad incertezze riguardanti il periodo successivo a quello lavorativo.

## INSEDIATO A BRUXELLES IL SECONDO RAPPRESENTANTE CIU AL CESE CON FLORA GOLINI.

Il giorno 13 gennaio si è svolta a Bruxelles la seduta di insediamento, per il mandato 2011 - 2015, della "Commissione delle trasformazioni industriali (CCMI)" del Comitato Economico e Sociale Europeo dove la CIU ha conquistato un secondo rappresentante con l'Avv. Flora Golini (nella foto).

Con Corrado Rossitto è l'Avv. Flora Golini, di Milano, a portare i colori della CIU nell'importante Commissione che sovrintende alle politiche industriali e, in materia, viene consultata obbligatoriamente sia dalla Commissione Europea che dal Parlamento di Strasburgo. Degli otto rappresentanti italiani al CESE Flora Golini è l'unica donna membro del CCMI.

Flora Golini, precedentemente aveva esercitato per 10 anni l'attività professionale a Bruxelles e diretto brillantemente la delegazione CIU in Belgio.

Il Presidente della Commissione CCMI, il portoghese Pegado Liz, ha già ieri chiamato Flora Golini a far parte del gruppo di studio CCMI/086 sulle *PMI e incidenza della crisi economica e finanziaria*, il cui relatore è un italiano, il consigliere Antonello Pezzini rappresentante di Confindustria al CESE.

I risultati verranno presentati alla Presidenza dell'Unione Europea, di turno, Ungherese.



## SCONTO PER RECUPERARE TALENTI.

DESTINATARI I LAUREATI E GLI SPECIALIZZATI CHE HANNO TRASCORSO ALL'ESTERO 24 MESI PER STUDIO O PER LAVORO.

*Riteniamo utile riportare integralmente l'articolo di "24 ore" "Sconto per recuperare Talenti" a firma di Antonio Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone, con l'entrata in vigore della legge 238/2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 9/2011.*

I giovani talenti che decideranno di rientrare in Italia potranno contare su un'agevolazione fiscale: le donne pagheranno le imposte sul 20 per cento del reddito prodotto in Italia mentre per gli uomini l'imponibile fiscale si ridurrà al 30 per cento. Lo prevede la legge n. 238 del 2010 («Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia»), pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 9/2011.

La disposizione entrerà in vigore il 28 gennaio e potrà essere utilizzata sino alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013. Per usufruire della facilitazione i beneficiari, alla data del 20 gennaio 2009, devono essere cittadini Ue nati dopo il 1° gennaio '69; vantare almeno due anni di residenza continuativa in Italia; essere laureati e aver svolto, negli ultimi due anni (o più) ininterrottamente un'attività di impresa, di lavoro autonomo o dipendente fuori dal loro paese di origine e dall'Italia. In alternativa, possono aver studiato continuativamente per almeno 24 mesi, conseguendo la laurea o una specializzazione post laurea, fuori dal loro paese originario e dall'Italia, pur essendo - in entrambi i casi - residenti nel proprio paese d'origine.

Lo sconto fiscale si ottiene se si intraprende un'attività di lavoro autonomo o di impresa in Italia o se l'interessato viene assunto in un'azienda, sempre che - nei tre mesi seguenti - la persona trasferisca il suo domicilio e la sua residenza nel nostro territorio.

La legge demanda a un apposito decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze (da emanarsi entro 60 giorni) l'identificazione delle categorie dei soggetti facilitati. I benefici fiscali rientrano nel de minimis, sono incompatibili con gli incentivi per il rientro in Italia di docenti e ricercatori scientifici residenti all'estero (articolo 17 della legge 185/08) e con il credito di imposta previsto per le imprese operanti nelle aree svantaggiate (articolo 1, commi da 271 a 279 della legge 296/06). Non possono fruirne i lavoratori pubblici e privati, a tempo indeterminato, che svolgono attività all'estero.

Il riconoscimento dell'agevolazione spetta al datore di lavoro, se il lavoratore ne fa richiesta, sulla base di istruzioni che, entro trenta giorni, dovranno essere emanate dall'agenzia delle Entrate.

I benefici si perdono se gli interessati si trasferiscono di nuovo all'estero prima che siano trascorsi cinque anni dalla data della prima fruizione della riduzione fiscale. In tal caso, devono anche restituire le somme di cui si sono avvalsi in precedenza, gravate di sanzioni e interessi.

Per facilitare il rientro in Italia, la legge prevede, inoltre, una serie di aiuti di tipo burocratico che saranno forniti dagli uffici consolari all'estero, unitamente alla società Italia Lavoro Spa. È anche previsto che le regioni possano riservare a chi rientra degli alloggi in godimento o in locazione, per un periodo non inferiore ai due anni.

La legge prevede una soluzione per tutelare i diritti acquisiti: verranno stipulate delle convenzioni con i Paesi esteri finalizzate a consentire la totalizzazione dei contributi ivi versati con quelli vantati in Italia.

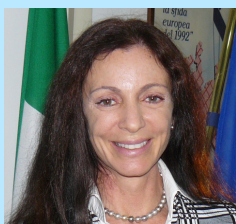
### L'INCENTIVO.

La legge 238/2010, che è stata pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" 9/2011 e che entrerà in vigore il 28 gennaio, prevede incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia. Le lavoratrici che decideranno di rientrare pagheranno le imposte solo sul 20% dei redditi di lavoro dipendente, di impresa e di lavoro autonomo prodotti in Italia (30% per i lavori).

### I LIMITI.

Lo sconto fiscale si ottiene se si intraprende un'attività di lavoro autonomo o di impresa in Italia o se l'interessato è assunto nel nostro paese, sempre che, nei tre mesi seguenti, la persona trasferisca domicilio o residenza.

### RESPONSABILE CIU PER LA REGIONE "ILE DE FRANCE".



In Francia la Dr.ssa Paola Ciarpaglini (nella foto) è stata nominata Responsabile CIU per la Regione "Ile de France" che opera a Parigi.

(e.mail [paola.ciarpaglini@fastwebnet.it](mailto:paola.ciarpaglini@fastwebnet.it)).

### COOPERATIVE DEL SAPERE AFRICANE.



Alla Dr.ssa Michelina IANNETTA è stato affidato il compito di curare, per la Sede centrale, proposte relative all'utilizzo dei fondi comunitari per l'Africa in relazione alle attività di interesse delle categorie rappresentate dalla CIU ed in particolare delle "Cooperative Africane del Sapere" (e.mail [m.iannetta@ciuonline.it](mailto:m.iannetta@ciuonline.it)).

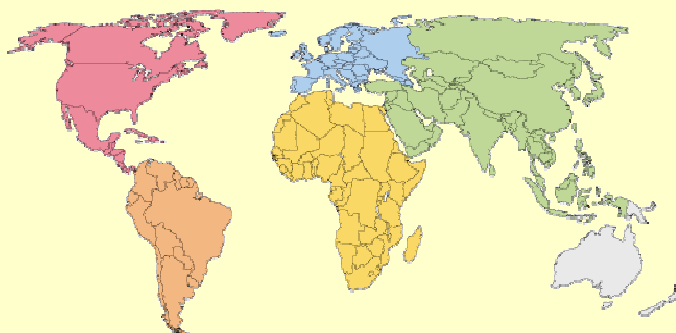
## PROSEGUONO GLI INCONTRI TRA CIU E MINISTERO DEL LAVORO DELLA REPUBBLICA DI ROMANIA.



Si è svolto a Bucarest l'incontro tra CIU, rappresentato dall'ing. Tommaso di Fazio (nella foto), e il Consigliere del Ministro del Lavoro Rumeno ing. Radu Godeanu. E' stato il secondo incontro dopo l'apertura di un tavolo di lavoro e consultazione richiesto a CIU dal Ministero del Lavoro Rumeno dopo il forte interesse mostrato per le iniziative e l'organizzazione CIU dall'allora V. Ministro Dumitru Nicu Cornoiu che aveva partecipato al Convegno/Forum organizzato a Bucarest da CIU nel maggio 2010 con l'importante supporto del Ministero degli Esteri Italiano e della Ambasciata d'Italia a Bucarest.

Nell'incontro è stato ribadito l'interesse per le attività e l'organizzazione della CIU, in modo particolare per l'organizzazione internazionale per la quale il Ministero del Lavoro Rumeno, assieme al loro Ministero degli Affari Esteri, potrà patrocinare una organizzazione analoga a CIU, con radici fondanti nella Romania, attingendo dalla storia e dalle esperienze CIU per la organizzazione di un sistema di rappresentanza e difesa degli interessi delle professionalità più evolute dei numerosissimi rumeni espatriati a seguito dell'apertura delle frontiere dopo il periodo di isolamento terminato nel 1989.

### REFERENTI CIU ALL'ESTERO



#### Riferimenti dei singoli Paesi sulle delegazioni all'Estero della CIU:

Belgio: Dr.ssa Livia Di Nardo - 0032.488484196 - [l.dinardo@ciuonline.it](mailto:l.dinardo@ciuonline.it)  
Brasile: Cav. Agostino Proietti Meloni - [proietti.augusto@tin.it](mailto:proietti.augusto@tin.it)  
Costa d'Avorio: Dr. Sekou COULIBALY - [yscoulibaly@yahoo.it](mailto:yscoulibaly@yahoo.it)  
Croazia: Dr. Mauro Seppi - 0038.552210281 - [croazia.pola@patronatolabor.it](mailto:croazia.pola@patronatolabor.it)  
Estonia: Dr.ssa Clea Zurlo - [clea.zurlo@ciuonline.it](mailto:clea.zurlo@ciuonline.it)  
Francia: Prof. Giuseppe Sacco - [g.sacco@yahoo.fr](mailto:g.sacco@yahoo.fr)  
Gran Bretagna: Dr. Flavio Argentesi - 447748117203 - [flavio@argentesi.eu](mailto:flavio@argentesi.eu)  
Grecia: Dr.ssa Clara Mughini - 00302310490022 - [cmughini@yahoo.it](mailto:cmughini@yahoo.it)  
Romania: Ing. Tommaso Di Fazio - 0039.328.6403857 - [tommaso.difazio@gmail.com](mailto:tommaso.difazio@gmail.com)  
Serbia: Dr.ssa Elisa Rossi - [e.rossi@ciuonline.it](mailto:e.rossi@ciuonline.it)  
Slovenia: Dr. David Marchiotti - 331.4011339 - [marchiotti@petraccimarin.it](mailto:marchiotti@petraccimarin.it)  
Spagna: Avv. Maurizio di Ubaldo - 0034.91.535.98.01 - [mdiubaldo@diubaldoabogados.com](mailto:mdiubaldo@diubaldoabogados.com)  
Svizzera: Dr.ssa Emanuela Dané - 0047196607342 - [e.dane@ciuonline.it](mailto:e.dane@ciuonline.it)  
Svezia: Dr. Nicola Chessa - [nicola.chessa@telia.com](mailto:nicola.chessa@telia.com)  
Tunisia: Arch. Giuseppe Mafarini - 00216-71.82.77.40 - [marafinia@libero.it](mailto:marafinia@libero.it)  
Ungheria: Dr. Aniello Verde - 0036.30.5768775 - [nello.verde@gmail.com](mailto:nello.verde@gmail.com)

oppure cliccare sul link <http://www.ciuonline.it/sedi%20ciui%20nel%20mondo/index%20sedi%20ciui%20mondo.htm>.

La presente pubblicazione redatta da Riccardo Ruta e da Giorgio Monaco Sorge è a cura del Coordinamento delle Delegazioni CIU all'Estero  
Rond Point Schuman 9 - 1040 Bruxelles  
Fax. 0032/2/2308387 - e-mail [hdms@monacosorge.com](mailto:hdms@monacosorge.com)  
Disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: [www.ciuonline.it](http://www.ciuonline.it) - Agenzia: Professionisti Italiani all'Estero

Direttore Responsabile: Corrado ROSSITTO

Per ricevere on-line la News-Letter "CIU ESTERO" inviare la propria e-mail ed il nome, indirizzo, Paese a: [segreteria@ciuonline.it](mailto:segreteria@ciuonline.it)